

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

METEX PE 260

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale METEX PE 260
Codice prodotto 186134, EU86134

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Un preparato destinato all'industria delle finiture superficiali. Sgrassatura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MacDermid Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
sdsit@macdermid.com

Persona Da Contattare

1.4. Numero telefonico di emergenza

NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670

Centro Nazionale Di Emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici	Met. Corr. 1 - H290
Salute	Skin Corr. 1A - H314; STOT Single 3 - H335
Ambiente	Non classificato.

Classificazione (1999/45/CEE) C;R35. Xi;R37.

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene IDROSSIDO DI SODIO
METASILICATO DI DISODIO

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni Di Pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

METEX PE 260

Consigli Di Prudenza

H335	Può irritare le vie respiratorie.
P280	Indossare indumenti e guanti protettivi, proteggere gli occhi ed il viso.
P260	Non respirare le polveri.
P301+330+331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+361+353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P315	Consultare immediatamente un medico.

Consigli Di Prudenza Supplementari

P403+233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501a	Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

IDROSSIDO DI SODIO			40 - <60%
N° CAS: 1310-73-2	N° CE: 215-185-5	Numero Di Registrazione: 01-2119457892-27	
Classificazione (CE 1272/2008) Met. Corr. 1 - H290 Skin Corr. 1A - H314		Classificazione (67/548/CEE) C;R35	
METASILICATO DI DISODIO			40 - <60%
N° CAS: 6834-92-0	N° CE: 229-912-9	Numero Di Registrazione: 01-2119449811-37	
Classificazione (CE 1272/2008) Met. Corr. 1 - H290 Skin Corr. 1B - H314 STOT Single 3 - H335		Classificazione (67/548/CEE) C;R34 Xi;R37	
EDTA ,sale tetrasodico			1 - <5%
N° CAS: 64-02-8	N° CE: 200-573-9	Numero Di Registrazione: 01-2119486762-27	
Classificazione (CE 1272/2008) Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 4 - H332 Eye dam. 1 - H318		Classificazione (67/548/CEE) Xn;R20/22. Xi;R41.	

METEX PE 260

2-(2-Butossietossi)etanolo		0.1 - <1%
N° CAS: 112-34-5	N° CE: 203-961-6	Numero Di Registrazione: 01-2119475104-44
Classificazione (CE 1272/2008) Eye Irrit. 2 - H319		Classificazione (67/548/CEE) Xi;R36
Nitriotriacetato di trisodio		0.1 - <1%
N° CAS: 5064-31-3	N° CE: 225-768-6	
Classificazione (CE 1272/2008) Acute Tox. 4 - H302 Eye Irrit. 2 - H319 Carc. 2 - H351		Classificazione (67/548/CEE) Carc. Cat. 3;R40 Xn;R22 Xi;R36

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. In caso di ustioni chimiche, consultare un medico.

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare immediatamente un medico!

Ingestione

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. NON FAR MAI BERE O VOMITARE UNA PERSONA INCOSCIENTE! Consultare immediatamente un medico!

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico!

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. All'ospedale o dall'oculista.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali

Per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute ed i sintomi, leggere la sezione 11. Consultare un medico per ogni ustione, sebbene possa sembrare lieve.

Inalazione

Le polveri irritano le vie respiratorie e possono provocare tosse e difficoltà respiratorie. Gli aerosoli irritano le vie respiratorie e possono provocare tosse e difficoltà respiratorie. Può causare danni alle membrane mucose di naso, gola, polmoni e sistema bronchiale. Polmonite (infiammazione del tessuto polmonare). Frequenti inalazioni di polvere per tempi prolungati aumentano il rischio di sviluppo di malattie polmonari.

Ingestione

Può provocare ustioni in membrane mucose, gola, esofago e stomaco. Può provocare dolore di stomaco o vomito. L'ingestione del prodotto chimico concentrato può causare serie lesioni interne. Vomito di sangue. Ipotensione (pressione arteriosa bassa).

Contatto con la pelle

Può causare gravi ustioni chimiche alla pelle. Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Possibile formazione di vesciche. Corrosivo. Il contatto prolungato causa gravi danni alla pelle.

Contatto con gli occhi

Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di occhi e membrane mucose. Irritazioni, bruciori, lacrimazione, offuscamento della vista in seguito a schizzi di liquido. Il contatto con il prodotto chimico concentrato può rapidamente causare seri danni agli occhi con possibile perdita della vista. Rischio di danni alla cornea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

METEX PE 260

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Il prodotto è incombustibile. Usare l'estinguente adeguato tenendo conto della presenza di altre sostanze chimiche.

Mezzi di estinzione non idonei

Evitare di versare acqua sulle fuoriuscite o su contenitori che mostrino segni di perdite. Reagisce violentemente con l'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi. La dissoluzione/diluizione del prodotto in acqua genera calore. Con l'aggiunta di acqua il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno che può formare miscele esplosive di vapore/aria. Tenere presente il pericolo di esplosione.

Rischi specifici

Il fuoco o le alte temperature provocano: Ammoniaca o ammine Gas azotati (Nox). Ossidi di: Sodio. / Silicio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. SPRUZZARE acqua solo per raffreddare i contenitori! Non bagnare eventuale materiale fuoriuscito. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare dispositivi di protezione individuale adatti (compresa una protezione respiratoria) durante la rimozione delle fuoriuscite all'interno di una zona confinata. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Evitare QUALSIASI contaminazione ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare i dispositivi di protezione necessari. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. NON toccare il materiale fuoriuscito! Per prevenire fuoriuscite, sistemare il contenitore con la parte danneggiata in alto. Evitare di produrre e diffondere polvere. Aspirare la polvere mediante speciale aspiratore dotato di filtro anti-particelle, o spazzare con cautela e raccogliere in contenitori chiusi. Evitare di versare acqua sulle fuoriuscite o su contenitori che mostrino segni di perdite. Neutralizzare solo se è sicuro farlo- consultare un supervisore/responsabile. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. Non contaminare sorgenti d'acqua o fognature. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Raccogliere e smaltire le fuoriuscite come indicato al punto 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale. Evitare trattamenti che generino polvere. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di polvere. Non versare mai acqua direttamente nel prodotto - potrebbe provocare una violenta reazione/ebollizione. Per diluire versare sempre con cura il prodotto in acqua. Evitare il contatto con acidi. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

METEX PE 260

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Conservare lontano da: Acidi. NON usare contenitori di: Metalli.

Classe Di Stoccaggio

Stoccaggio prodotti corrosivi.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

Temperatura Minima Di Stoccaggio 5
(°C)

Temperatura Massima Di 35
Stoccaggio (°C)

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome	STANDAR D	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
2-(2-Butossietossi)etanolo	ACGIH	10 ppm	67,5 mg/m3	15 ppm	101,2 mg/m3	
IDROSSIDO DI SODIO	ACGIH				2 mg/m3	C

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

C = Valore limite di soglia massimo

METEX PE 260

IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)

DNEL

Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti locali	1 mg/m3
Informazioni sul dossier REACH				

METASILICATO DI DISODIO (CAS: 6834-92-0)

DNEL

Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti sistemici	1.49 mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	6.22 mg/m3
Informazioni sul dossier REACH				

PNEC

Acqua dolce	7.5	mg/l
Acqua marina	1	mg/l
Rilascio intermittente	7.5	mg/l
STP	1000	mg/l

Informazioni sul dossier REACH

2-(2-Butossietossi)etanolo (CAS: 112-34-5)

DNEL

Industria	Inalazione.	Breve Termine	Effetti locali	101.2 mg/m3
Industria	Pelle	Lungo Termine	Effetti sistemici	20 mg/kg/giorno
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti sistemici	67.5 mg/m3
Industria	Inalazione.	Lungo Termine	Effetti locali	67.5 mg/m3

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

Acqua dolce	1	mg/l
Acqua marina	0.1	mg/l
Rilascio intermittente	3.9	mg/l
STP	200	mg/l
Sedimento (acqua dolce)	4	mg/kg
Sedimento (acqua marir)	0.4	mg/kg
Suolo	0.4	mg/kg

Informazioni sul dossier REACH

EDTA ,sale tetrasodico (CAS: 64-02-8)

DNEL

Industria	Inalazione.	Breve Termine	Effetti sistemici	2.5 mg/m3
Industria	Inalazione.	Breve Termine	Effetti locali	2.5 mg/m3

Informazioni sul dossier REACH

PNEC

Acqua dolce	2.2	mg/l
Acqua marina	0.22	mg/l
Rilascio intermittente	1.2	mg/l
STP	43	mg/l
Suolo	0.72	mg/kg

Informazioni sul dossier REACH

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Condizioni operative

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito.

Misure tecniche

Garantire una ventilazione adeguata, compreso un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale imposto. Garantire una ventilazione adeguata durante lo svolgimento di operazioni che provochino formazione di polvere. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

Protezione respiratoria

Se la contaminazione dell'aria è superiore al livello accettabile, occorre utilizzare un apparecchio respiratorio. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

METEX PE 260

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Richiedere la consulenza del supervisore locale. Protezione dagli schizzi: (tempo di permeazione > 60 minuti). Cloruro di polivinile (PVC). Neoprene. Contatto prolungato: (tempo di permeazione > 480 minuti). Gomma butilica. Gomma Viton (gomma fluorurata). (Per spessore del materiale = 0.5 mm minimo). I guanti protettivi devono essere conformi alla EN 374. La condizione dei guanti deve essere controllata prima di ogni utilizzo. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione delle condizioni d'uso e della durata dell'esposizione. Occorre prendere in considerazione gli altri prodotti chimici manipolati e l'ambiente di lavoro (es. oggetti taglienti, lavoro di precisione). Nota: Osservare le raccomandazioni dei fabbricanti, la scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal tipo di materiale del guanto, e la permeabilità può variare tra i diversi fabbricanti.

Protezione degli occhi

Portare una maschera o uno schermo a protezione facciale completa.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure di igiene

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavare prontamente la pelle in caso di contaminazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando vengono contaminati. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Controllo dell'esposizione ambientale

Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali. Le emissioni degli impianti di ventilazione o di lavorazione devono essere controllate per assicurarne la conformità con le leggi in materia di salvaguardia ambientale. In alcuni casi, per ridurre le emissioni a livelli accettabili, saranno necessari abbattitori di fumi, filtri e modifiche tecniche agli impianti di lavorazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere cristallina.
Colore	Bianco / bianco sporco.
Odore	Inodore.
Solubilità	Completamente solubile in acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)	
	Non applicabile.
Punto di fusione (°C)	
	Non disponibile.
Densità Apparente	
	Non disponibile.
Densità di vapore (aria=1)	
	Non disponibile.
Pressione vapore	
	Non disponibile.
Indice di evaporazione	
	Non applicabile.
Valore pH, Soluzione Diluita	> 12 (5 %)
Viscosità	
	Non applicabile.
Solubilità (G/100G H2O@20°C)	
	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione (°C)	
	Non disponibile.
Soglia Inferiore Dell'Odore	
	Non applicabile.
Soglia Superiore Dell'Odore	
	Non applicabile.
Punto di infiammabilità (°C)	
	Non applicabile.
Temperatura di autoinfiammabilità (°C)	
	Non applicabile.
Limite Inferiore Di Infiammabilità %	
	Non applicabile.

METEX PE 260

Limite Superiore Di Infiammabilità %

Non applicabile.

Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)

Non disponibile.

Proprietà esplosive

Non applicabile.

Proprietà ossidanti

Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Composti organici volatili (COV) 0 %w/w

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Reazione esotermica con: Acidi forti. Acqua Può essere corrosivo per i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con acidi forti. Reagisce con gli acidi e genera calore. La dissoluzione/diluizione del prodotto in acqua genera calore. Corrosivo per vari metalli (tipicamente alluminio, acciaio). Con l'aggiunta di acqua il prodotto reagisce con numerosi metalli formando gas idrogeno che può formare miscele esplosive di vapore/aria.

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

La sostanza è igroscopica e assorbe acqua a contatto con l'umidità presente nell'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Acidi forti. Metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Il fuoco o le alte temperature provocano: Ammoniaca o ammine Gas azotati (Nox). Ossidi di: Sodio. / Silicio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Corrosivo per la pelle; si assumono effetti corrosivi per gli occhi. Non è necessario eseguire test.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:

Non contiene nessuna sostanza notoriamente sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non contiene sostanze note o sospette di essere mutagene.

Cancerogenicità:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METEX PE 260

Tossicità per la riproduzione:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Può irritare le vie respiratorie. Effetti irritanti per l'apparato respiratorio che ne danneggiano il funzionamento con sintomi quali tosse, dolore, soffocamento e difficoltà respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Non contiene sostanze note o sospette di essere tossiche specifiche per organi bersaglio risultante da una esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non rilevante a causa della forma del prodotto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

Il prodotto non è ritenuto nocivo per l'ambiente. I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente. Il prodotto può influire sull'acidità (fattore pH) dell'acqua con rischio di effetti nocivi sugli organismi acquatici. Il prodotto contiene una sostanza che può avere effetti negativi sul processo di depurazione delle acque di scarico. Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Non si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza considerata bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione

Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è solubile in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto. Conservare nell'imballaggio originale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Residui e contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi, in conformità con le regole locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

N° UN (ADR/RID/ADN) UN3262

N° UN (IMDG) UN3262

METEX PE 260

N° UN (ICAO)

UN3262

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI SODIO, TRIOSSISILICATO DI DISODIO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID/ADN 8
Classe ADR/RID/ADN Classe 8: Sostanze corrosive.
Classe IMDG 8
Classe/Divisione ICAO 8
Etichettatura Per Il Trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID/ADN II
Gruppo d'imballaggio IMDG II
Gruppo d'imballaggio ICAO II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino
 No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

EMS F-A, S-B
N° Pericolo (ADR) 80 Sostanza corrosiva o leggermente corrosiva.
Codice di Restrizione delle Gallerie (E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non rilevante Materiale non fornito sfuso.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (UE) n. 286/2011 recante modifica al Regolamento (UE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Autorizzazioni (Titolo VII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche autorizzazioni per questo prodotto.

METEX PE 260

Restrizioni (Titolo VIII Regolamento 1907/2006)

Non sono note specifiche restrizioni all'uso per questo prodotto.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali

I dati fisici inclusi in questa scheda dati di sicurezza non costituiscono Specifica di Prodotto -vedi la documentazione specifica fornita. La classificazione fornita è stata calcolata.

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

Emesso Da Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente.

Data ultima revisione 14/01/2014

Revisione 1

Stato Della Scheda Di Sicurezza Approvato.

Firma Dott. Adriano d'Auria

Firma2 AA

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R36	Irritante per gli occhi.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R22	Nocivo se ingerito.
R40	Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R35	Provoca gravi ustioni.
R34	Provoca ustioni.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H332	Nocivo se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Riserva Di Responsabilita'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide se tale materiale è usato insieme con altri materiali o in altri processi. Tali informazioni sono, in buona fede e per quando l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. Tuttavia non se ne garantisce l'esattezza, l'affidabilità o la completezza. È responsabilità dell'utilizzatore valutarne l'idoneità all'uso specifico a cui intende destinare il prodotto.